



Ufficio Protocollo Circoscrizione 2 <ufficioprotocollo02@comune.torino.it>

Progetto "L'orto tra le case" - integrazioni

1 messaggio

Vittorio Bianco <vittorio.bianco@gmail.com>

22 ottobre 2018 08:14

A: ufficioprotocollo02@comune.torino.it

Buongiorno, in merito al progetto in oggetto:

- si precisa che la ricerca dell'area idonea si concentrerà in particolare nell'area compresa tra Strada delle Cacce, Strada Castello di Mirafiori, via Morandi, via Coggiola, Via Farinelli, Via Togliatti e Via Barbera prioritariamente e, in secondo luogo, in quella compresa tra via Plava, via Anselmetti, Strada del Drosso e via Negarville, per ragioni di vicinanza agli altri interventi previsti dal progetto.
- si invia in allegato una versione aggiornata del CV della Fondazione della Comunità di Mirafiori già depositato.

Cordiali saluti,

Vittorio Bianco

 CV_FM.pdf
395K

Presidente
Coord. 4
Commissione
Ambiente
(femore)
L



FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
DI MIRAFIORI ONLUS

via Panetti 1, 10127 Torino
tel. e fax +39 011 6825390

www.fondazionemirafiori.it
info@fondazionemirafiori.it

C.F. 97702130010

I vostri luoghi comuni

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ENTE

La Fondazione della comunità di Mirafiori onlus non ha scopo di lucro e si propone di svolgere attività di solidarietà sociale e di pubblica utilità prevalentemente nell'ambito del territorio del Comune di Torino, promuovendo, in particolare, lo sviluppo e il miglioramento della qualità della vita della comunità di Mirafiori Sud. I soggetti destinatari delle iniziative della Fondazione sono persone oggettivamente svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, sociali, economiche o familiari.

Le Fondazioni di comunità rappresentano un'esperienza di filantropia istituzionale che può giocare un ruolo importante nello sviluppo di una società solidale e nella promozione della cultura del "dono", rendendo possibile l'incontro fra donatori e organizzazioni del Terzo settore e dando vita a un modello di sussidiarietà orizzontale quotidiano. **A Torino l'unica Fondazione di Comunità è quella di Mirafiori.**

La Fondazione della Comunità di Mirafiori è stata **fondata nel 2008** dalla Compagnia di San Paolo e dall'Associazione Miravolante - un'associazione che riunisce alcuni soggetti del terzo settore che operano a livello locale. Si è perseguito lo scopo di dare continuità ai risultati raggiunti con gli interventi di rigenerazione urbana, di trasformazione del territorio e di investimento a favore dei giovani, portati avanti dai fondatori e dalle istituzioni nei precedenti 10 anni.

Il più diretto ambito territoriale di riferimento della Fondazione Mirafiori è quello del quartiere di **Mirafiori sud**. La ex Circostrizione 10, con i suoi quasi 38.000 abitanti è la circostrizione meno popolosa della Città di Torino.

Per la Compagnia di San Paolo la Fondazione ha rappresentato finora, in una certa misura, una sua emanazione sul territorio della periferia Sud di Torino, con alcune caratteristiche particolari: una conoscenza accurata del contesto locale acquisita sia dalla raccolta di dati quantitativi, sia soprattutto attraverso rapporti continui con le istituzioni, con i servizi di zona e le agenzie del terzo settore e la ricerca di un contatto quotidiano e approfondito con gli abitanti con i quali la Fondazione entra in relazione attraverso i progetti che realizza o sostiene.

La Fondazione accompagna la propria **attività erogativa** sia esercitando un controllo attivo sull'utilizzo delle risorse da parte dei soggetti beneficiari, sia svolgendo una funzione di coordinamento degli interventi mirato a massimizzare le ricadute. Infine, grazie ad una costante interazione con gli altri soggetti rilevanti del territorio, primi tra tutti i soggetti pubblici (ex Circostrizione 10 e Città di Torino), la Fondazione garantisce che i progetti istituzionali e quelli sostenuti con erogazioni siano sempre coerenti e sinergici rispetto alle politiche cittadine e circostrizionali.

Oltre a una funzione erogativa, la Fondazione ha una **funzione operativa**. In particolare gestisce direttamente e operativamente alcuni progetti sul territorio e gestisce dal 2011 la Casa nel Parco (la casa del quartiere di Mirafiori sud) .

www.fondazionemirafiori.it

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE MIRAFIORI

La Fondazione opera attraverso erogazioni per finanziare progetti e iniziative sul territorio di Mirafiori Sud. Altresì opera direttamente attraverso la progettazione di interventi specifici e attraverso la Casa nel Parco.

In particolare:

- eroga annualmente stanziamenti per servizi e progettualità sul territorio
- partecipa a tavoli di progettazione in collaborazione con le diverse realtà del territorio su alcune tematiche strategiche (es. lavoro, educazione)
- sostiene la progettazione dei soggetti locali
- promuove politiche di sviluppo locale del quartiere, anche attraverso le attività realizzate dalla Casa nel Parco
- raccoglie risorse pubbliche e private da investire nello sviluppo del territorio

La Fondazione Mirafiori in numeri (dal 2008 al 2016):

3 servizi finanziati annualmente

11 progetti strategici e pluriannuali

54 progetti annuali

2 progetti emersi da tavoli di co progettazione per l'anno 2015/2016, con il coinvolgimento di 20 associazioni

780.000 euro di stanziamenti, ad esclusione del progetto Casa nel Parco

40 associazioni del territorio con cui collabora stabilmente

3 tavoli permanenti sul territorio della circoscrizione e del comune

1789 Contatti FB e **900** iscritti alla newsletter Fondazione

La Casa nel Parco

Dal 2010, tra le attività della Fondazione Mirafiori, vi è anche la gestione e promozione della **Casa nel Parco**, la Casa del quartiere di Mirafiori sud. La Casa nel Parco è un immobile realizzato nel 2010, nell'ambito del Programma di recupero urbano di via Artom, di proprietà della Città di Torino: sito in via Panetti 1, funge da porta di ingresso del parco Colonnetti.

Nella Casa nel parco si promuovono attività coristiche e iniziative promosse e gestite da associazioni o da abitanti attivi. Le iniziative sono rivolte a bambini, giovani, famiglie, adulti e anziani. Hanno spesso carattere di gratuità o a prezzi molto accessibili. La casa del quartiere è essenzialmente un luogo che diventa spazio per la cittadinanza attiva.

La Casa nel Parco è inserita nelle rete delle Case di Quartiere di Torino: casedelquartieretorino.org

Nel 2014 la Rete delle Case del Quartiere ha vinto il primo premio del Bando nazionale per la Cultura "Che Fare2", un riconoscimento nazionale della qualità del lavoro svolto in questi anni e dell'innovatività del progetto portato come esempio da molte città italiane ed estere. Attraverso il bando è stato possibile attivare un percorso di condivisione e riflessione tra gli operatori delle Case al fine di migliorarne l'impatto, la sostenibilità, la capacità di progettazione.

Complessivamente, tra attività invernali e estive, la CnP registra una situazione che possiamo così riassumere:

In media ogni anno:

126 eventi

25 corsi / laboratori / sportelli
di cui **70%** circa gratuiti

6.965 passaggi

La Casa nel Parco vi è un'area adibita alla **ristorazione**: la Fondazione Mirafiori ha sempre concesso gli spazi di ristorazione a un soggetto gestore attraverso la formula dell'affitto di ramo d'azienda. Tale affitto permette alla Fondazione un'entrata a cofinanziamento delle spese di personale adibito alla gestione della Casa nel Parco.

A settembre 2016 si è chiusa l'esperienza di gestione precedente e la Fondazione ha avviato un processo di confronto con il territorio e gli attori locali al fine di far emergere bisogni e aspettative cui il nuovo soggetto gestore dovesse rispondere. Si è dunque aperta una manifestazione di interesse volta a individuare un soggetto con cui riprogettare insieme il servizio: a fine novembre 2016 è stata individuata la cooperativa Patchanka, aggiudicataria della manifestazione di interesse con cui si è riprogettato il futuro servizio. Il nuovo servizio sarà improntato alla rispondenza di tre necessità: **cogestione dello spazio ristorazione con la Fondazione Mirafiori**, condividendo attività e finalità. Il progetto Locanda/Casa nel parco deve essere un tutt'uno; **vocazione sociale del progetto di ristorazione**: accoglienza attività sociali, impiego di personale svantaggiato, priorità di impiego per soggetti del territorio; **sostenibilità economica**: il servizio di ristorazione deve contribuire al sostegno delle spese della Casa nel Parco nel suo complesso, prevedendo un canone di affitto per la gestione del servizio di bar ristorante al fine di garantire una sostenibilità alla struttura.

Il progetto della cooperativa, che lo gestirà insieme alla cooperativa sociale Esserci e a Foodhub, prevede l'attivazione di una **mensa popolare** all'interno della Locanda del Parco, dove il diritto al cibo sia tradotto in un piatto per chiunque abbia fame. Un piatto "speciale" perché: ben cucinato, con prodotti derivanti (almeno per il 15%) dall'invenduto e dallo scarto dei mercati del territorio, dalle donazioni dei commercianti e recuperati dai volontari; mangiato e condiviso con tanti vicini di tavolo in un ambiente piacevole. La relazione è centrale, perché la Locanda è il luogo dell'incontro e della parola, del confronto, dello sfogo, del racconto; servito anche da volontari formati sul tema igienico sanitario e sull'accoglienza: chi serve deve farlo bene, con competenza e predisposizione all'incontro; pagato il giusto perché le persone potranno accedere a tre fasce di prezzo, a seconda delle loro possibilità (1 euro per persone segnalate dai servizi socio assistenziali e dalle realtà associazionistiche locali; 5 euro per pensionati, residenti della zona, studenti, disoccupati; 7 euro per tutte le altre persone che non rientrano in queste fasce avranno la possibilità di finanziare il progetto).

